

## ENR 5.1 ZONE VIETATE, REGOLAMENTATE, PERICOLOSE, TEMPORANEAMENTE RISERVATE, TEMPORANEAMENTE SEGREGATE E "CROSS BORDER" PROHIBITED, RESTRICTED, DANGER, TEMPORARY RESERVED, TEMPORARY SEGREGATED AND CROSS BORDER AREAS

<p><b>1</b> Un diverso uso dello spazio aereo può comportare l'istituzione di zone che secondo il tipo di attività svolta all'interno di esse, vengono definite come segue.</p> <p><b>1.1 Zona vietata</b></p> <p>Spazio aereo di dimensioni definite, al di sopra del territorio o delle acque territoriali dello Stato, entro il quale il volo degli aeromobili è vietato.</p> <p><b>NOTA</b></p> <p><b>A meno che diversamente indicato nella colonna "Note", il divieto deve intendersi per tutti gli aeromobili e H24.</b></p> <p><b>1.2 Zona regolamentata</b></p> <p>Spazio aereo di dimensioni definite, al di sopra del territorio o delle acque territoriali dello Stato, entro il quale il volo degli aeromobili è subordinato al rispetto di specifiche condizioni.</p> <p><b>NOTA</b></p> <p><b>Questa restrizione è applicata tutte le volte che il volo degli aeromobili, entro la zona designata, non è proibito in qualsiasi momento e/o circostanza, ma è subordinato a determinate specifiche condizioni/autorizzazioni.</b></p> <p><b>1.3 Zona pericolosa</b></p> <p>Spazio aereo di dimensioni definite entro il quale possono sussistere, in periodi di tempo specificati, attività pericolose per il volo degli aeromobili.</p> <p><b>NOTA</b></p> <p><b>Questa restrizione è applicata solo quando il pericolo potenziale per aeromobili in volo non ha portato all'istituzione di una zona regolamentata o di una zona vietata. Lo scopo dell'istituzione di una zona pericolosa è di richiamare l'attenzione degli esercenti o dei piloti degli aeromobili sul pericolo potenziale, lasciando loro la facoltà di giudicare se tale pericolo rischia di compromettere la sicurezza degli aeromobili dei quali sono responsabili.</b></p> <p><b>1.4 Zona temporaneamente riservata (TRA)</b></p> <p>Volume definito di spazio aereo, normalmente sotto la giurisdizione di un'autorità aeronautica e temporaneamente riservato per un uso specifico da parte di un'altra autorità aeronautica, nel quale può essere consentito il transito tramite un'autorizzazione ATC.</p> <p><b>1.5 Zona temporaneamente segregata (TSA)</b></p> <p>Spazio aereo di definite dimensioni, normalmente sotto la giurisdizione di un'Autorità Aeronautica, temporaneamente segregato, mediante un comune accordo, per l'uso specifico da parte di un'altra Autorità Aeronautica ed attraverso il quale il transito di altro traffico non è consentito.</p> <p><b>1.6 Zona "cross border" (CBA)</b></p> <p>Una restrizione od una riserva di spazio aereo stabilita al di sopra di confini internazionali destinata a specifiche attività operative.</p> <p><b>2 NOTE GENERALI</b></p> <p><b>2.1</b> In Italia le porzioni di spazio aereo delle zone vietate, regolamentate e TRA/TSA/CBA, che si trovano al di fuori delle acque territoriali, debbono essere considerate pericolose.</p> <p><b>2.2</b> Ogni zona è descritta nel ENR 5.1, dove vengono indicati i limiti laterali e verticali, il tipo di attività, di restrizione e gli orari in cui viene svolta ed altre informazioni pertinenti. In caso di necessità, l'attivazione delle zone in orari diversi da quelli pubblicati può avvenire a seguito di emissione di apposito NOTAM.</p>	<p><b>1</b> A different use of airspace may involve the establishment of areas which, depending on the activity conducted within, are defined as follows.</p> <p><b>1.1 Prohibited area</b></p> <p>An airspace of defined dimensions, above the land areas or territorial waters of the State, within which the flight of aircraft is prohibited.</p> <p><b>REMARK</b></p> <p><b>Unless otherwise specified in column "Remarks", the prohibition shall be intended for all aircraft and H24.</b></p> <p><b>1.2 Restricted area</b></p> <p>An airspace of defined dimensions, above the land areas or territorial waters of the State within which the flight of aircraft is restricted in accordance with certain specified conditions.</p> <p><b>REMARK</b></p> <p><b>This term is used whenever the flight of aircraft within the designated airspace is not absolutely prohibited, but it is subject to comply with specified conditions/authorizations.</b></p> <p><b>1.3 Danger area</b></p> <p>An airspace of defined dimensions within which activities dangerous to the flight of aircraft may exist at specified times.</p> <p><b>REMARK</b></p> <p><b>This term is used only when the potential danger to aircraft has not led to the designation of the airspace as restricted or prohibited. The effect of the creation of the danger area is to caution operators or pilots of aircraft that is necessary for them to assess the danger in relation to their responsibility for the safety of their aircraft.</b></p> <p><b>1.4 Temporary reserved area (TRA)</b></p> <p>A defined volume of airspace normally under the jurisdiction of one aviation authority and temporarily reserved, by common agreement, for the specific use by another aviation authority and through which other traffic may be allowed to transit, under ATC clearance.</p> <p><b>1.5 Temporary segregated area (TSA)</b></p> <p>A defined volume of airspace normally under the jurisdiction of one aviation authority and temporarily segregated, by common agreement, for the exclusive use by another aviation authority and through which other traffic will not be allowed to transit.</p> <p><b>1.6 Cross border area (CBA)</b></p> <p>An airspace restriction or reservation established over international borders for specific operational requirements.</p> <p><b>2 GENERAL REMARKS</b></p> <p><b>2.1</b> In Italy airspace portions of prohibited, restricted and TRA/TSA/CBA areas, outside the territorial waters, shall be considered as dangerous areas.</p> <p><b>2.2</b> Each area is described in ENR 5.1, where lateral and vertical limits, type of activity, type of restriction and times at which it applies are indicated, besides other pertinent information. When necessary, areas can be activated during different hours from the published ones by appropriate NOTAM.</p>
---	---

**2.3** Le richieste di nulla osta per le attività speciali all'interno delle Zone Regolamentate (R) quando attive e delle Zone Vietate (P) di interesse della Difesa, di cui alla Circolare ENAC ATM.05B, devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

**AERONAUTICA MILITARE  
COMANDO OPERAZIONI AEROSPAZIALI  
aerosquadra.coa@postacert.difesa.it**

**2.3** Requests of permission for special activities within the Restricted Areas (R) when active and the Prohibited Areas (P) of Defense interest, referred to ENAC Circular ATM.05B, must be forward to the following address:

**3 SERVIZIO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO DELL'AERONAUTICA MILITARE (SCCAM)**

**3 ITALIAN AIR FORCE COORDINATION AND CONTROL SERVICE (SCCAM)**

**3.1** Presso i Centri di Controllo Regionale di Roma, Milano, Padova e Brindisi, allo scopo di consentire al traffico IFR la permeabilità delle aree regolamentate militari sono in funzione i seguenti Servizi di Coordinamento e Controllo dell'Aeronautica Militare:

**3.1** In Roma, Milano, Padova and Brindisi Area Control Centers, in order to allow IFR traffic transiting military restricted areas, following Air Force Coordination and Control Service are operating:

**SCCAM Roma, SCCAM Milano, SCCAM Padova, SCCAM Brindisi**

per il nominativo di chiamata e le frequenze utilizzate vedere l'appropriata sezione: ENR 2.1.1  
for call sign and frequencies see appropriate section: ENR 2.1.1

**4 PROCEDURE PER L'ATTRAVERSAMENTO DELLE AREE REGOLAMENTATE (R), TEMPORANEAMENTE RISERVATE (TRA) E "CROSS BORDER" (CBA)**

**4 PROCEDURES FOR CROSSING RESTRICTED (R), TEMPORARY RESERVED (TRA) AND CROSS BORDER AREAS (CBA)**

**4.1** Ove previsto nella colonna "Tipo di restrizione/Note" di ciascuna area R/TRA/CBA, l'Ente ATS responsabile può autorizzare l'attraversamento dell'area in funzione dell'attività in atto all'interno della stessa.

**4.1** Where so reported in the "Type of restriction/Remark" column of each R/TRA/CBA area, the responsible ATS Unit may authorize the crossing of the area taking into account the activity in progress there in.

**4.2** Durante l'attraversamento sono obbligatori l'uso del transponder ed il contatto radio.

**4.2** During crossing transponder and radio contact are required.

**4.3 Attraversamenti IFR**

**4.3 IFR crossing**

Il Centro di Controllo Regionale (ACC) interessato coordina con lo SCCAM corrispondente o altro Ente ATS responsabile a ciò designato l'attraversamento dello spazio aereo regolamentato.

Lo SCCAM, valutata la situazione di traffico nell'area R/TRA/CBA, consentirà ogni qualvolta possibile, la permeabilità della stessa autorizzando la rotta ed il/i livello/i richiesti/i o, in caso di impossibilità, la rotta ed il/i livello/i più prossimi, garantendo le prescritte separazioni ICAO.

For crossing of R/TRA airspace the Area Control Centre (ACC) involved will coordinate with the related SCCAM or other responsible ATS Unit as indicated.

The SCCAM, evaluated the traffic situation in the R/TRA/CBA area, may allow whenever possible its permeability, by authorizing the route and the flight level/s as requested, or, if unable, the nearest route and level/s, granting the standard ICAO separation.

Le autorizzazioni per l'attraversamento da parte del GAT delle aree R/TRA/CBA possono essere concesse anche per periodi prolungati.

Lo SCCAM o altro Ente ATS responsabile a ciò designato, nell'interesse della sicurezza, può richiedere in contatto radio l'aereo che effettua l'attraversamento, oppure lasciarlo in collegamento con l'ACC interessato: i servizi ATS relativi saranno forniti in accordo alla classificazione ICAO dello spazio aereo riportata in ENR 1.

Authorizations issued for the General Air Traffic (GAT) to cross R/TRA/CBA may also be referred to extended periods.

The SCCAM or other responsible ATS Unit, in the interest of safety, may request the radio contact with the crossing aircraft or allow the aircraft to remain in contact with the ACC concerned: proper ATS services will be provided in accordance with ICAO airspace classification as reported in ENR 1.

**4.4 Attraversamenti VFR**

**4.4 VFR crossing**

Ove è prevista l'autorizzazione all'attraversamento in VFR, questa deve essere richiesta dal pilota all'Ente ATS responsabile sull'appropriata frequenza radio specificando: nominativo, tipo e velocità del velivolo, aeroporto di partenza e destinazione, stimato d'ingresso nell'area regolamentata, rotta e livello richiesti, durata dell'attraversamento.

Where VFR crossing is allowed, authorization shall be requested by the pilot to the responsible ATS Unit on the prescribed radio frequency, specifying: call sign, type of aircraft and speed, aerodrome of departure and destination, restricted area estimated crossing time, requested route and level, time required for crossing.

Durante l'attraversamento il pilota deve attenersi scrupolosamente alla rotta ed al livello approvati, nonché ad altre eventuali istruzioni emesse dall'Ente ATS; se impossibilitato deve darne avviso all'Ente ATS interessato ed ottenere istruzioni alternate.

Se non diversamente specificato il transponder deve essere selezionato su Modo A CODE 7000.

During crossing pilot shall strictly adhere to the approved route and level, together with other instructions by the ATS Unit; if unable pilot shall advise the ATS Unit concerned and obtain an amended instruction.

Unless otherwise specified transponder must be operated on Mode A CODE 7000.

**5 DIVIETO DI SORVOLO DI EDIFICI PARTICOLARI**

**5 PROTECTED BUILDINGS OVERFLYING INTERDICTION**

**5.1** Ai sensi dell' art. 793 primo comma del Codice della Navigazione, è vietato a tutti gli aeromobili, sia civili che militari, il sorvolo di particolari edifici.

**5.1** According to article 793 of "Codice della Navigazione" it is prohibited to all aircraft, both civil and military, to overfly particular protected buildings.

**5.2** Le aree soggette a tale restrizione al sorvolo, sono pubblicate quali "Zone Vietate" ed evidenziate nella colonna 3 "Tipo di attività" dalla dicitura "Divieto di sorvolo di edifici particolari".

**5.2** Areas subject to this overflights restriction are issued as "Prohibited areas" and highlighted in column 3 "Type of activity" as "Protected buildings overflying interdiction".

**5.3** Il divieto di sorvolo specificato al punto precedente potrà essere ulteriormente segnalato con fumate di colore giallo o, di notte, con razzi di colore rosso e verde.

**5.3** The above mentioned overflying interdiction may be further signaled by yellow smoke, or at night, by red and green star rockets.

**Eventuali trasgressori potranno essere oggetto di reazione a fuoco, preceduta comunque, da una raffica di avvertimento a mezzo proiettili traccianti.**

**Offenders who penetrate the area may encounter a warning burst of racers followed by live fire.**

**5.4** Deroche al divieto di sorvolo di dette aree potranno essere concesse come segue:

**5.4** Permission to overfly such areas may be obtained as follows:

1) Voli per lavoro aereo: indirizzando la richiesta al MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, ROMA;

1) Air work flights: by addressing request to MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, ROMA;

---

2) Voli per Servizi di Stato: attraverso un coordinamento tra Autorità che richiede l'attività aerea e le Autorità responsabili della zona interessata.

2) State Service flights: by coordination between Authority requesting air activity and Authorities responsible for the concerned areas.

**CONTRASSEGNO DI DIVIETO DI SORVOLO DI EDIFICI PARTICOLARI  
MARK OF PROTECTED BUILDINGS OVERFLYING INTERDICTION**

